Martedì, 10 Novembre 2026

L’assessore Gerosa: “Un accordo innovativo per aprire le porte del mondo ai nostri ragazzi e ai nostri docenti”

Scuola, firmato il Memorandum d’intesa tra Provincia e Cambridge International Education

Aprire la scuola trentina a nuove opportunità internazionali, rafforzare le competenze linguistiche degli studenti e favorire l’innovazione dei percorsi didattici. Sono questi gli obiettivi del Memorandum d’intesa sottoscritto oggi, presso l’Assessorato all’istruzione della Provincia autonoma di Trento, dall’assessore Francesca Gerosa e da Imogen Poole, rappresentante di Cambridge International Education, divisione di Cambridge University Press & Assessment dell’Università di Cambridge. L’accordo avvia una collaborazione finalizzata a promuovere l’integrazione di curricoli internazionali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e formative provinciali. Il modello Cambridge consente infatti di affiancare ai programmi provinciali lo studio di diverse discipline in lingua inglese, facendo della lingua non soltanto una materia di apprendimento, ma anche uno strumento per acquisire conoscenze e competenze in ambiti differenti.

“È un accordo importante e innovativo, che apre ai nostri ragazzi e ai nostri docenti nuove opportunità di confronto e crescita in una dimensione internazionale. Siamo i primi in Italia e tra i primi in Europa a intraprendere questo percorso. Continuiamo a investire nella formazione dei nostri studenti, perché conoscere le lingue significa abbattere le barriere culturali, aprirsi al mondo e acquisire gli strumenti per essere protagonisti nella costruzione della società del futuro”, ha sottolineato l’assessore Gerosa.

L’intesa rappresenta anche un’opportunità per favorire il confronto con esperienze e metodologie educative internazionali. “È un accordo significativo perché porta nelle nostre scuole un confronto internazionale che va oltre il solo aspetto linguistico: offre a insegnanti e studenti la possibilità di misurarsi con lingue, approcci e metodologie differenti. È anche un modo di interpretare l’autonomia del nostro sistema scolastico, confermando il ruolo della scuola trentina come laboratorio di innovazione e sperimentazione, orientato alla qualità dell’apprendimento e all’equità dell’intero sistema”, ha dichiarato il sovrintendente scolastico, Giuseppe Izza.

L’iniziativa si inserisce nella strategia provinciale per il rafforzamento della formazione plurilinguistica e per una scuola sempre più aperta al dialogo europeo e internazionale, capace al contempo di valorizzare l’identità culturale del territorio. I percorsi potranno offrire agli studenti anche qualificazioni riconosciute a livello internazionale, mantenendo il collegamento con il sistema scolastico provinciale e con il conseguimento del diploma di maturità.

La collaborazione prevede inoltre opportunità di formazione e aggiornamento per i docenti, favorendo lo scambio di esperienze e l’introduzione di metodologie didattiche innovative. L’obiettivo è coniugare il radicamento territoriale con una prospettiva internazionale, ampliando le opportunità formative degli studenti trentini.

Service video a cura dell'Ufficio stampa